

10/07/2015

BOTTA & RISPOSTA IL SINDACO DI SAN SEVERINO REPLICA SULLA SERATA CHE SI TERRÀ DOMANI

«Non abbiamo venduto il Galà della moda. Sono format diversi»

«**VA INNANZITUTTO** chiarito che il Comune di San Severino non ha mai finanziato il Gran Galà della moda, ma ha sempre fornito solo un supporto logistico e amministrativo». È Cesare Martini, sindaco di San Severino, a prendere la parola per chiarire la posizione dell'amministrazione in merito all'evento che per dieci anni ha segnato l'inizio dell'estate settempedana. «Il Gran Galà a villa Collio ha fatto la sua storia - ha spiegato Martini - ma la Confartigianato non ha mai avuto l'intenzione di vendere

l'evento a Civitanova, anche perché stiamo parlando di due format molto diversi». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Renzo Leonori, presidente provinciale di Confartigianato, organizzatrice di «100% Vogue», la serata che si terrà sabato a Lido Cluana di Civitanova. «Il Gran Galà non è stato affatto venduto. È un prodotto nato a San Severino e lì rimarrà - ha dichiarato -. Abbiamo intenzione di cambiare location, che non sarà più la splendida dimora che lo ha ospitato per dieci anni, ma la piazza del Popolo. Cambie-

rà anche il periodo, che quest'anno coinciderà con la mostra delle attività produttive, a settembre. Purtroppo i fondi scarseggiano ma vogliamo fortemente mantenere in vita la serata settempedana». Infine, anche Marco Moscatelli, una delle colonne portanti del Galà della moda, ha espresso il suo parere: «Mi unisco alle parole di Leonori e Martini nel dire che la serata civitanovese ha un format completamente diverso, e oltretutto è un altro progetto».

Gaia Gennaretti